

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### ***SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022***

**TITOLO DEL PROGETTO: #GAMEACADEMY**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore A – Assistenza

Area di Intervento: minori e giovani in condizioni di disagio ed esclusione

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto #GameAcademy si pone come obiettivo generale la prevenzione della povertà educativa, del disagio sociale e della dispersione scolastica mediante la concreta partecipazione della comunità educante nella diffusione della cultura delle competenze trasversali e nel percorso di consapevolezza della relazione esistente tra Svantaggio, Competenze soft, Media Education e Emotional learning.

La coprogettazione proposta tra i diversi enti coinvolti, (enti locali, cooperative, associazioni) nasce dalla volontà di offrire una risposta ampia ed efficace sia in termini di competenze sia in termini territoriali garantendo un contesto idoneo a sperimentare le proposte avanzate e sufficientemente ampio da garantire un concreto impatto agli obiettivi del programma.

Gli obiettivi specifici di #GameAcademy sono:

Obiettivo specifico 1: POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA attraverso azioni di sostegno alle famiglie e ai minori

Obiettivo specifico 2: INCREMENTO DELLE SOFT SKILLS NEI MINORI attraverso un processo di sensibilizzazione alla comunità educante

Obiettivo specifico 3: INCREMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI MINORI al fine di ridurre la povertà educativa digitale, mediante azioni di educazione non formale digitali

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Ob.1 – POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

A1.1: Osservazione, integrazione e supporto a minori e adolescenti

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
<p>A1.1.1. – Informazione e raccolta dati su sede, tipologia di interventi e minori coinvolti;</p>	<p>Mappatura dei minori presenti negli enti ospitanti; Mappatura su interventi educativi attivi negli enti; Brainstorming e consultazione partecipata tra enti e volontari per strutturare interventi; Creazione di agenda contatti di (e-mail e numeri di telefono, siti) delle istituzioni scolastiche, di enti e associazioni attivi sul territorio; Gestione dei contatti con stakeholders; Creare un network integrato per catalogare le informazioni</p>	<p>Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti</p>
<p>A1.1.2 – Individuazione di attività che valorizzino i ragazzi al di fuori del contesto scolastico;</p>	<p>Creazione della rete di comunicazione tra volontari; Divisione dei ruoli; Discussione dei temi oggetto della rete; Attività di ricerca autonoma sulle buone pratiche per sviluppare competenze trasversali; Creazione di pagine social per la promozione del network;</p>	
<p>A1.1.3 - Individuazione dei bisogni e reperimento di materiale bibliografico di aiuto per i ragazzi;</p>	<p>Discussione delle buone pratiche individuate sul territorio di riferimento; Supporto informativo all'utenza a distanza; Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza; Supporto nella navigazione online per la consultazione delle informazioni sui siti; Reperimento del materiale adatto a soddisfare i bisogni dei ragazzi; Coinvolgimento delle figure di riferimento degli enti per l'organizzazione di iniziative; Creazione di contenuti digitali e comunicati stampa per divulgare l'attività.</p>	
<p>A.1.1.4 – Programmazione e realizzazione di laboratori extrascolastici e momenti aggregativi (aiuto compiti, gite, "festival delle culture", laboratori intergenerazionali)</p>	<p>Dai dati rilevati procedere alla redazione di analisi del contesto e dei bisogni; Supporto all'ideazione di percorsi educativi adatti al target; Collaborazione nell'attività di integrazione e supporto di attività, anche preparando e riordinando il relativo materiale; Organizzazione del lavoro in gruppo per favorire la scrittura dei progetti; Predisposizione di materiali e strumenti necessari per la realizzazione delle attività; Definizione e sperimentazione di metodologie innovative e inclusive;</p>	

<p>A.1.1.5 - Supportare i bambini e ragazzi nel soddisfacimento dei bisogni di cura e nel trasporto</p>	<p>Supportare i bambini e ragazzi nel soddisfacimento dei bisogni di cura Attività di segreteria operativa e organizzativa delle attività del centro; Azioni di co-creazione e co-produzione di attività educative e ricreative con i minori coinvolti nelle attività del centro Attività di organizzazione di iniziative di gruppo, giochi che coinvolgano i minori a scopo ludico ed educativo: attività musicali, balli di gruppo, rappresentazioni teatrali, ecc Predisposizione e conduzione delle attività ludico-ricreative; Organizzazione di attività di avvicinamento al mondo del teatro (visione di spettacoli, partecipazione ad eventi teatrali, ecc.), come opportunità di arricchire il proprio bagaglio culturale attività di supporto nelle azioni di organizzazione logistica delle attività ; Attività di supporto nell'assistenza alle azioni di vigilanza e sicurezza dei piccoli durante le fasi di gioco; Attività di supporto nella realizzazione di laboratori educativi rivolti ai piccoli; Attività di supporto nella realizzazione di laboratori artistici rivolti ai piccoli; Attività di supporto nella realizzazione dei laboratori senso percettivi destinati ai piccoli dell'Asilo Nido; Attività di trasporto sui mezzi degli enti Gestione e assistenza sui mezzi di trasporto degli enti</p>	
<p>A.1.1.6 - Pianificazione delle attività educative per il potenziamento di percorsi già esistenti</p>	<p>Attività di promozione dei servizi di animazione e aggregazione del centro a favore del territorio e delle famiglie potenzialmente interessate. Attività di supporto nelle fasi logistiche degli eventi; Attività di segreteria operativa per tutte le iniziative socializzanti; Supporto nella predisposizione di materiale utile e contatti con nuovi utenti; Organizzare gite in particolare, nei mesi estivi (escursioni, giornate al mare, visite didattiche, ecc.) Realizzazione volantini attraverso l'uso di software per la grafica Pubblicizzazione degli eventi sui social media.</p>	
<p>A1.2: Riorganizzazione dell'offerta formativa e di assistenza rivolta a nido e infanzia</p>		
<p>Attività</p>	<p>Ruolo dei volontari</p>	<p>SEDE DI ATTUAZIONE</p>
<p>A1.2.1 – Ascolto e osservazione dei bambini;</p>	<p>Contatto diretto, formale e informale con le famiglie; Elaborazione, somministrazione e interpretazione questionari indagine conoscitiva situazione di vita delle famiglie e sui servizi utilizzati e richiesti; Elaborazione, somministrazione e interpretazione questionari della situazione del bambino e compilazione delle schede di accesso ai servizi; Aggiornamento mappatura della rete locale di soggetti pubblici e privati di settore e altre forme organizzate di e per bambini 0-3; Identificazione e monitoraggio delle problematiche riscontrate in base a una scala che ne definisce l'urgenza; Definizione di una mappa aggiornata dei bisogni che individui le varie tipologie di intervento necessarie;</p>	<p>Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti</p>

<p>A1.2.2 – Progettazione e realizzazione di percorsi didattici (lingua straniera e psicomotricità);</p>	<p>Attività di supporto nella definizione degli obiettivi, metodologie e contenuti delle interviste sulla base dei risultati dell'analisi di contesto e bisogni preliminare; Attività di supporto nella valutazione della fattibilità degli interventi sulla base delle condizioni strutturali del contesto; Attività di supporto nell'attività di promozione e valorizzazione della partecipazione dei soggetti con cui si opera e di altri stakeholders nell'individuazione degli obiettivi dell'intervento; Attività di supporto nel condividere gli obiettivi del progetto di animazione con le altre figure professionali che operano nel servizio o partecipano all'intervento; Attività di supporto nella gestione amministrativa (accordi/protocolli d'intesa) Attività di segreteria; Partecipazione a riunioni di coordinamento per la definizione di percorsi didattici; Collaborazione all'organizzazione dei percorsi didattici;</p>	
<p>A1.2.3 – Progettazione e realizzazione di laboratori di stimolazione sensoriale (esplorazione ambientale, grafico-pittorico, manipolativo ecc.);</p>	<p>Sostegno nella realizzazione di laboratori di esplorazione ambientale; Predisposizione dell'ambiente formativo; Organizzazione di laboratori grafico-manipolativi; Attività di supervisione dei laboratori; Supporto agli operatori durante le attività; Gestione di contatto con le famiglie.</p>	
<p>A1.3: (Ben)essere genitori – empowerment della capacità genitoriale e promozione delle relazioni inter e intra- familiari</p>		
<p>Attività</p>	<p>Ruolo dei volontari</p>	<p>SEDE DI ATTUAZIONE</p>
<p>A1.3.1 – Organizzazione di partnership interistituzionali, interprofessionali e/o scuola-famiglia-servizi;</p>	<p>Mappatura degli stakeholders; Brainstorming e consultazione partecipata tra enti e volontari per strutturare interventi; Creazione di agenda contatti di (e-mail e numeri di telefono, siti) delle di enti e associazioni attive sul territorio; Gestione dei contatti con enti; Supporto alla progettazione di interventi congiunti; Supporto nella sottoscrizione di patti di collaborazione; Creare un network integrato per promuovere percorsi formativi diversificati secondo il target di riferimento</p>	<p>Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti</p>
<p>A1.3.2 – Progettazione e realizzazione di incontri formativi con esperti del settore per il sostegno alla genitorialità</p>	<p>Supporto alla progettazione di incontri formativi a supporto della genitorialità; Predisposizione ambiente idoneo; Preparazione materiale divulgativo; Preparazione materiale promozionale; Disseminazione materiale; Attività di front e back office; Segreteria organizzativa;</p>	
<p>A1.3.3 – Progettazione e realizzazione di momenti di incontro, confronto ed integrazione tra i genitori e ragazzi/bambini</p>	<p>Contatti con i genitori; Predisposizione schede di adesione a momenti aggregativi e laboratori; Invio schede e moduli di adesione;</p>	

(laboratori, feste ed escursioni esterne)	Attività di segreteria operativa finalizzata all'organizzazione e alla logistica; Programmazione degli appuntamenti educativo culturali inseriti nel contesto dell'evento; Raccolta delle adesioni e calendarizzazione degli incontri; Supporto nella realizzazione dei laboratori con i genitori	
Ob.2 – INCREMENTO DELLE SOFT SKILLS NEI MINORI		
A2.1: Progettazione e realizzazione di attività di potenziamento delle soft skills rivolte a minori		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A2.1.1 – Studio e ricerca di dati e tool per valorizzare le soft skills;	Mappatura della letteratura disponibile sulle soft skills; Ricerca degli strumenti idonei a valorizzare e misurare le soft skills; Brainstorming e consultazione partecipata tra enti e volontari per strutturare incontri con servizi educativi e comunità educante; Creazione di agenda contatti di (e-mail e numeri di telefono, siti) delle istituzioni scolastiche, servizi educativi, enti e associazioni, attivi sul territorio; Gestione dei contatti con stakeholders; Creare un network integrato per promuovere incontri di ricerca sul tema.	Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti
A2.1.2 – Progettazione e organizzazione di giornate di studio e approfondimento con servizi educativi;	Contatti con i servizi educativi del territorio; Invio schede e moduli di adesione; Attività di segreteria operativa finalizzata all'organizzazione degli incontri; Programmazione degli appuntamenti educativo culturali coerentemente con gli impegni delle scuole e dei servizi educativi; Raccolta delle adesioni e calendarizzazione degli incontri; Supporto nell'organizzazione delle attività di studio; Predisposizione di un ambiente idoneo; Predisposizione del materiale; Raccolta dati e appunti	
A2.1.3 – Progettazione e organizzazione di giornate approfondimento con la comunità educante per scambio di buone prassi;	Contatti con enti, servizi educativi, associazioni del territorio; Invio schede e moduli di adesione; Attività di segreteria operativa finalizzata all'organizzazione degli incontri; Programmazione degli appuntamenti; Raccolta delle adesioni e calendarizzazione degli incontri; Supporto nell'organizzazione delle attività di scambio buone pratiche; Predisposizione di un ambiente idoneo; Predisposizione del materiale; Raccolta dati e appunti	
A2.2: Realizzazione di percorsi sperimentali di integrazione delle soft skills nei servizi educativi – “Giardino dei talenti”		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A2.2.1. – Individuazione di un campione e creazione dei profili	Contatto diretto, formale e informale con referenti dei servizi educativi	Le attività saranno svolte in

individuali (ricerca individuale, questionari, segnalazioni delle scuole);	Raccolta di informazioni sullo stato psico-fisico dei giovani e su particolari necessità; Elaborazione, somministrazione e interpretazione questionari indagine conoscitiva situazione di vita dei giovani e sui servizi utilizzati e richiesti; Elaborazione, somministrazione e interpretazione questionari della situazione scolastica e compilazione delle schede di accesso al percorso sperimentale; Identificazione delle skill degli utenti in base a una scala che ne definisce l'importanza; Definizione di una mappa aggiornata dei bisogni che individui le varie tipologie di intervento necessarie; Selezione del campione; Comunicazione ai soggetti selezionati	tutte le sedi degli enti
A2.2.2 – Realizzazione di attività su skills relazionali (es. lettura partecipata)	Ricerca sulle skill relazionali; Individuazione di buone pratiche; Supporto alla progettazione di attività laboratoriali; Predisposizione ambiente idoneo; Predisposizione del materiale; Valutazione della risposta del campione; Analisi dati	
A2.2.3 – Disseminazione di questionari di autovalutazione al campione	Ricerca sugli strumenti idonei all'autovalutazione delle competenze; Individuazione di buone pratiche; Supporto alla definizione del tool più idoneo; Predisposizione ambiente idoneo; Predisposizione del materiale; Valutazione della risposta del campione; Analisi dati	
A.2.2.4 – Realizzazione di attività di potenziamento del pensiero critico/creativo (es. percorsi artistico-espressivi)	Ricerca sulle skill inerenti al pensiero critico e creativo; Individuazione di buone pratiche, esperienze e attività; Supporto alla progettazione di attività creative e sensoriali; Predisposizione ambiente idoneo; Predisposizione del materiale; Valutazione della risposta del campione; Analisi dati	
<b>A2.3: Organizzazione campagne di sensibilizzazione dell'impatto delle soft skills sui minori</b>		
<b>Attività</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>
A2.3.1 – Preparazione di un documento di restituzione alla comunità educante	Supporto alla preparazione di report sulle buone pratiche emerse nelle giornate di confronto e studio con servizi educativi e comunità educante; Aggregazione dati; Impaginazione grafica; Preparazione di infografiche, immagini, articoli e comunicati stampa; Divulgazione su social media, web e invio a redazioni del territorio	Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti

<p>A2.3.2 – Individuazione della comunità educante</p>	<p>Identificazione della comunità educante presente nel territorio; Partecipazione alle riunioni dello staff; Supporto nella creazione dell'analisi dei bisogni della comunità educante; Attività di supporto nelle azioni di promozione delle attività di laboratorio all'interno delle scuole del territorio cittadino; Attività di supporto nelle azioni di sensibilizzazione del corpo docente delle scuole raggiunte dal progetto; Progettazione di campagne di sensibilizzazione rivolte alla comunità educante;</p>	
<p>A2.3.3 – Organizzazione di eventi di disseminazione del documento</p>	<p>Studio delle modalità più idonee di formazione alle iniziative; Informazione e pubblicizzazione collettiva sulle iniziative; Contatto individualizzato per ampliare l'informazione ed il coinvolgimento; Comprensione delle motivazioni e rinforzo alla partecipazione se si registrano abbandoni successivi all'adesione; Affiancamento nella logistica; Monitoraggio e analisi; Stesura report delle risultanze Valutazione del risultato;</p>	
<p>Ob.3 – INCREMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEI MINORI</p>		
<p>A3.1: Definizione del quadro di competenze e cultura digitale degli studenti</p>		
<p>Attività</p>	<p>Ruolo dei volontari</p>	<p>SEDE DI ATTUAZIONE</p>
<p>A3.1.1 – Organizzazione di incontri con servizi educativi per definire il quadro delle competenze digitali</p>	<p>Identificazione degli enti e stakeholders interessati a partecipare presenti nel territorio; Partecipazione alle riunioni dello staff; Supporto nella creazione dell'analisi dei bisogni del campione; Attività di supporto nel coinvolgimento dei servizi educativi del territorio; Attività di supporto nelle azioni di coinvolgimento del corpo docente delle scuole raggiunte dal progetto; Progettazione di incontri; Calendarizzazione degli incontri; Predisposizione del materiale; Predisposizione dell'ambiente; Supporto nella definizione del quadro; Creazione di materiale riassuntivo per follow-up</p>	<p>Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti</p>
<p>A3.1.2 – Progettazione e/o adozione di un sistema di valutazione/autovalutazione delle competenze;</p>	<p>Supporto alla progettazione in base alle evidenze degli incontri precedenti; Collaborazione nell'attività di integrazione e supporto di attività, anche preparando e riordinando il relativo materiale; Organizzazione del lavoro in gruppo per favorire la scrittura dei progetti; Predisposizione di materiali e strumenti necessari per la realizzazione del sistema di autovalutazione; Definizione e sperimentazione di metodologie valutative innovative e inclusive;</p>	

A3.1.3 – Approfondimento e ricerca di buone prassi ed esperienze da integrare e armonizzare nel sistema educativo;	Ricerca dei sistemi di valutazione delle competenze digitali presenti; Armonizzazione delle pratiche esistenti con ambiente formativo; Disseminazione risultati ricerche; Supporto nella valutazione di interventi idonei; Stesura di linee guida	
<b>A3.2: Sperimentazione di laboratori digitali</b>		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A3.2.1 – Apprendere per comprendere (laboratori di alfabetizzazione digitale);	Ricerca sulle buone pratiche di alfabetizzazione digitale; Individuazione di buone pratiche, esperienze e attività esterne all'ambiente formativo; Supporto alla progettazione di attività idonee; Predisposizione ambiente idoneo; Predisposizione del materiale; Valutazione della risposta del campione; Analisi dati	Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti
A3.2.2 – Apprendere per essere (laboratori sulla gestione dell'identità digitale);	Ricerca sull'identità digitale e sui rischi connessi; Individuazione di buone pratiche, esperienze e attività esterne all'ambiente formativo; Supporto alla progettazione di attività di sviluppo contenuti digitali e gestione della propria identità digitale; Predisposizione ambiente idoneo; Predisposizione del materiale; Valutazione della risposta del campione; Analisi dati	
A3.2.3 – Apprendere per una vita autonoma e attiva (laboratori di critical thinking)	Ricerca sulle buone pratiche di critical thinking; Individuazione attività che aiutino a valutare, identificare corrette informazioni; Supporto alla progettazione di attività idonee al corretto esercizio della cittadinanza attiva; Predisposizione ambiente idoneo; Predisposizione del materiale; Valutazione della risposta del campione; Analisi dati	
<b>A3.3: Autovalutazione delle competenze digitali</b>		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A3.3.1 – Individuazione del campione;	Contatto diretto, formale e informale con referenti dei servizi educativi Raccolta di informazioni sullo stato psico-fisico dei giovani e su particolari necessità; Elaborazione, somministrazione e interpretazione questionari indagine conoscitiva situazione di vita dei giovani e sui servizi utilizzati e richiesti; Elaborazione, somministrazione e interpretazione questionari della situazione scolastica e compilazione delle schede di accesso al percorso sperimentale; Identificazione delle skill degli utenti in base a una scala che ne definisce l'importanza;	Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti



	Definizione di una mappa aggiornata dei bisogni che individui le varie tipologie di intervento necessarie; Selezione del campione; Comunicazione ai soggetti selezionati	
A3.3.2 – Ricerca di questionari di autovalutazione e somministrazione al campione selezionato;	Ricerca sugli strumenti idonei all'autovalutazione delle competenze; Individuazione di buone pratiche; Supporto alla definizione del tool più idoneo; Predisposizione ambiente idoneo; Predisposizione del materiale; Valutazione della risposta del campione; Analisi dati	
A3.3.3 – Analisi dei risultati e creazione di un report.	Aggregare dati sulle risposte del campione Richiesta di autorizzazione a divulgare esperienze dei soggetti interessati Elaborare un documento su pc Scegliere formattazione grafica Proofreading Disseminazione a mezzo di comunicato stampa, tramite l'organizzazione di eventi dedicati, online Brainstorming; Partecipazione a riunioni di equipe; Promozione attraverso social media; Promozione attraverso canali radio locali; Attività di contatto con gli stakeholder del territorio; Creazione/Attività di aggiornamento pagine web e social media;	

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

COOPERATIVA SOCIALE SIRENA					
CODICE ENTE: SU00346A01					
SEDE	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	COD.SEDE	N. VOLONTARI
Comunità Educativa "Nemo"	C.da Feudo Basso	CASTELLALTO	TE	193051	4
Comunità Educativa Dory	Via dell'Agricoltura	TORTORETO	TE	193052	4
Comunità Educativa Sirena	Via dell'Agricoltura	TORTORETO	TE	193053	4
Asilo Nido L'Angolo dell'Infanzia	Via F. Parri	TORTORETO	TE	193055	6

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

129 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Si chiede ai volontari di partecipare anche eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto). Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc. Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro

momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

Orario e giorni di servizio: 25 ore settimanali per 5 giorni lavorativi

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi

Non è previsto un riconoscimento di tirocini

È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013. Le competenze acquisibili si riferiscono alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

#### Competenze relative alla costruzione del Sé (il volontario/persona)

Competenza	Indicatori
Imparare ad Imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo;</li> <li>b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione;</li> <li>c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze;</li> <li>d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).</li> </ul>
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo;</li> <li>b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo;</li> <li>c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti;</li> <li>d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.</li> </ul>

#### Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino)

Competenza	Indicatori
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione;</li> <li>b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale;</li> <li>c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza;</li> <li>d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet);</li> <li>e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni;</li> <li>f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.</li> </ul>
Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo;</li> <li>b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato;</li> <li>d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili;</li> <li>e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi;</li> <li>f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.</li> </ul>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità;</li> <li>b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati;</li> <li>c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'lo' subisca limitazioni di sorta;</li> <li>d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.</li> </ul>

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**N.B. Per i criteri di selezione si rimanda al Sistema di Selezione accreditato da ciascun Ente Coprogrammante titolare della sede d'attuazione coinvolto nel progetto.**

La metodologia utilizzata per la selezione si basa, preliminarmente, sulla raccolta di titoli ed attestati che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi.

Successivamente verranno svolte le selezioni dalle Commissioni istituite in ragione delle necessità riscontrate. In tal senso si precisa che le singole commissioni sono composte da almeno tre persone: un responsabile dell'Ente delle sedi di attuazione, una figura professionale (psicologo, assistente sociale) nonché un selettore accreditato della Cooperativa.

Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, i selettori cercheranno di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile nazionale in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile Universale potrebbe avere sul giovane.

Sempre sui siti della Cooperativa e delle singole sedi di attuazione vengono pubblicate le graduatorie relative a volontari che hanno presentato domanda di partecipazione ai progetti di SCU e sono risultati idonei e quelle relative ai volontari che non sono risultati idonei o non hanno completato la selezione. La Cooperativa provvede a comunicare per scritto ai volontari esclusi dalle selezioni la loro esclusione e le cause alla base del provvedimento.

Le graduatorie finali vengono affisse sui siti <https://www.formataienti.eu> e delle sedi di attuazione dei progetti, nonché nelle sedi fisiche di attuazione del progetto.

Il Sistema di selezione proposto, per l'attribuzione dei punti prevede che gli stessi possano essere attribuiti in due momenti distinti del processo selettivo: il colloquio e la valutazione dei titoli.

Il colloquio, che in termini di punteggio ha un peso più rilevante, intende indagare la dimensione più personale e soggettiva del candidato in termini di preparazione personale, conoscenza del Servizio Civile Universale, conoscenza del progetto, motivazione, interesse, aspettative, etc

Il colloquio, si ritiene uno strumento particolarmente importante per determinare l'esito del percorso selettivo in quanto come già detto ha la capacità di approfondire due aspetti fondamentali: l'aspetto tecnico relativo alle conoscenze e l'aspetto psicoattitudinale relativo alla motivazione, all'interesse e al comportamento del candidato.

Nello specifico il colloquio di selezione verterà sui seguenti argomenti:

**IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE.** Il candidato sarà chiamato a condividere le proprie conoscenze, informazioni e considerazione intorno al Servizio Civile Universale, la storia, l'evoluzione normativa, il sistema organizzativo, l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, etc

**IL PROGETTO.** Un ulteriore elemento di rilievo nello svolgimento del colloquio è quello relativo al progetto. La conoscenza del progetto, dei suoi obiettivi delle sue attività, delle condizioni organizzative rappresenta un elemento indispensabile per

comprendere se il candidato ha formulato con consapevolezza e attenzione alla propria scelta, se conosce quale saranno le attività da svolgere e indagare le motivazioni che lo hanno spinto nella scelta di un progetto anziché di un altro. In tale sede oltre ad approfondire la dimensione progettuale sarà analizzata anche la disponibilità a portare a termine il progetto, a partecipare ai momenti di formazione, a verificare la disponibilità oraria, etc.

**LA COOPERATIVA FORMATALENTI.** Il colloquio, inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

**MOTIVAZIONE e INTERESSE.** In tale fase del colloquio, si verificheranno le motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda, l'interesse per una simile esperienza, le aspettative dello stesso. Si cercherà attraverso domande precise di comprendere le ragioni, gli interessi, le aspirazioni del giovane candidato.

**COMPETENZE TRASVERSALI.** Un ulteriore aspetto del colloquio è rappresentato dalla dimensione delle competenze comportamentali ritenuti assolutamente importanti all'interno del sistema di servizio civile. In tal senso si cercherà di indagare attraverso domande, prove ed esercitazioni alcune competenze fondamentali come: capacità di lavorare in gruppo, comunicazione, problem solving, responsabilità, etc

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE**

Un ulteriore elemento particolarmente importante del sistema di selezione è rappresentato dalla dimensione relativa alla valutazione dei titoli e delle esperienze personali in termini di esperienze di lavoro, di cittadinanza attiva, sport, volontariato, etc. In particolare, si procederà alla valutazione delle seguenti voci:

**v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti**

**v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti**

**v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCCINIO/STAGE – fino a 16 punti**

**v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti**

**v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti**

Un ultimo aspetto decisivo del processo di selezione è rappresentato dalla compilazione e pubblicazione delle graduatorie. La Cooperativa Formatalenti, una volta completate tutte le fasi precedentemente descritte, provvederà alla compilazione delle graduatorie per ogni singola sede di progetto indicando i punteggi in ordine decrescente e indicando gli idonei selezionati, gli idonei non selezionati.

Il sistema di reclutamento e selezione proposto, intende consentire a tutti i candidati di poter gareggiare in modo equo indipendentemente dall'età. In tal senso il sistema prevede diverse variabili e indicatori che andranno a determinare l'esito del processo selettivo sulla base dei risultati ottenuti dai candidati rispetto alle singole voci previste dal sistema.

In particolare, la valutazione prevede l'attribuzione di punteggi per ogni area indagata e secondo procedure ben definite.

Le voci che andranno a comporre il punteggio complessivo dell'intero processo di selezione sono le seguenti:

**v COLLOQUIO – fino a 60 punti**

**v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti**

**v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti**

**v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCCINIO/STAGE – fino a 20 punti**

**v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti**

**v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti**

Il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio, dei titoli professionali, delle esperienze di lavoro/tiroccinio/stage, di altre esperienze (sport, volontariato, cittadinanza attiva, etc) e di altre conoscenze (informatica, lingue, etc)

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli.

2. Colloquio personale.

**VALUTAZIONE DOCUMENTALE E DEI TITOLI** (punteggio massimo: 40 punti – punteggio minimo richiesto: nessuno).

#### **TITOLI DI STUDIO (MAX 8 PUNTI)**

v Laurea attinente progetto = punti 8

v Laurea non attinente a progetto = punti 7

v Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7

v Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6

v Diploma attinente progetto = punti 6

v Diploma non attinente progetto = punti 5

v Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

v Licenza scuola media inferiore: 2 punti

**TITOLI PROFESSIONALI (MAX 4 PUNTI)**

v Titolo professionale attinente al progetto: 4 punti

v Titolo professionale non attinente al progetto: 2 punti

**PRECEDENTI ESPERIENZE DI LAVORO/STAGE/TIROCCINIO (MAX 20 PUNTI)**

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata	Punteggio MAX
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 2,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)	Periodo massimo valutabile 10 mesi	20
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	Coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)		15
Precedenti esperienze in un settore diversi c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)		10
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)		5

**ALTRE ESPERIENZE (Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, etc)**

Certificazione e attestazione di attività di volontariato e/o cittadinanza attiva superiore a 6 mesi – **2 punti**

Certificazione e attestazione di attività sportiva agonistica superiore a 6 mesi – **2 punti**

Certificazione e attestazione di entrambe le esperienze (Sport, Volontariato/Cittadinanza Attiva) superiore a 6 mesi – **4 punti**

Certificazione e attestazione di attività di volontariato e/o cittadinanza attiva inferiore a 6 mesi – **1 punto**

Certificazione e attestazione di attività sportiva agonistica inferiore a 6 mesi – **1 punto**

Certificazione e attestazione di entrambe le esperienze (Sport, Volontariato/Cittadinanza Attiva) inferiore a 6 mesi – **2 punti**

**ALTRE CONOSCENZE (MAX 4 PUNTI)** (es. Competenze informatiche, Competenze linguistiche, Competenze musicali, Fotografia, etc)

Certificazione e attestazione, per ogni conoscenza dichiarata, superiore a sei mesi: **2 punti**

Certificazione e attestazione, per ogni conoscenza dichiarata, inferiore a sei mesi: **1 punto**

Il punteggio massimo attribuibile per tale voce è pari a **4 punti**

**SCHEMA PUNTEGGI DELLA VALUTAZIONE MEDIANTE COLLOQUIO**

(punteggio massimo: 60 punti – punteggio minimo: 36 punti)

Il punteggio massimo attribuibile alla scheda colloquio è 60 punti. Il punteggio minimo da acquisire durante il colloquio per l'acquisizione dell'idoneità allo svolgimento del servizio è pari a 36 punti.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma di tutte le voci che compongono il sistema di selezione ovvero:

**Colloquio**

**Titoli di studio**

**Titoli professionali**

**Esperienza di Lavoro, Stage e tirocinio**

**Altre Esperienze**

**Altre Conoscenze**

Il punteggio massimo ottenibile è pari a **100 punti**.

**I 100 punti sono così articolati:**

v COLLOQUIO – fino a 60 punti  
v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti  
v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti  
v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCIINIO/STAGE – fino a 20 punti  
v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti  
v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti  
**Totale Max 100 Punti**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le sedi per la realizzazione della formazione generale saranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari. La formazione generale, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore di cui 25% in modalità sincrona e 25% in modalità asincrona. Sarà cura degli enti coinvolti verificare e nel caso ci fosse bisogno, garantire a tutti gli operatori volontari l'accesso ad adeguati strumenti per lo svolgimento delle attività formative da remoto.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La metodologia adottata nella formazione specifica è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti ed i contenuti del progetto di formazione. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei volontari si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, il T-group.

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica è di 72 ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto e precisamente:

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

La comunità del benessere: autonoma, solidale, responsabile, accogliente e sostenibile

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

#GameAcademy abbraccia pienamente l'obiettivo n. 1. [Combattere ogni forma di povertà] n.4 [Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti] e n. 10 [ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni] dell'Agenda 2030.

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C - **Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

24 di cui 20 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel decimo, undicesimo e dodicesimo mese di servizio. Le ore di tutoraggio previste per l'erogazione delle attività obbligatorie saranno di 24 ore, di cui 20 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale. Il sistema di tutoraggio prevede inoltre per le attività opzionali circa 3 ore.

L'attività di tutoraggio sarà svolta, per il 40% del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario.

Sarà cura dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività, nel caso non ci fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività formative da remoto.

→Attività di tutoraggio

Il progetto di tutoraggio proposto prevede la certificazione d.lgs n. 13/2013 come specificato nella lettera allegata. Esso prevede la realizzazione di un percorso di orientamento ed informazione utile ai volontari per immaginarsi e delineare il loro futuro dopo il periodo di servizio civile.

In particolare, il percorso prevede i seguenti step:

1. Valutazione ed Analisi. Bilancio ed analisi e autovalutazione delle competenze apprese e consolidate durante l'esperienza di servizio civile universale. Saranno organizzati momenti di confronto e brainstorming, finalizzati a favorire la valutazione globale dell'esperienza complessivamente vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo
2. Strumenti di ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede la realizzazione di laboratori di orientamento, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi.
3. Servizi per la ricerca attiva del lavoro. Un ulteriore momento significativo è rappresentato dalla realizzazione momenti di confronto e approfondimento con i servizi territoriali per l'impiego. A tal fine saranno organizzati momenti di incontro con i Centri per l'impiego al fine di farne conoscere i servizi, e generare contatti di valore con i responsabili delle strutture.

I giovani volontari avranno l'opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill e Digital Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre, saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc.